

In esecuzione della deliberazione n. 213 del 10/06/2025 è indetto pubblico avviso per il conferimento dell'incarico di:

**DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA  
DISTRETTO NORD-OVEST**

**Profilo professionale: *dirigente del S.S.N.***  
**L'incarico dirigenziale ha durata quinquennale.**

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dal d.lgs. 30/12/1992, n. 502 e s.m.i., dall'art.1 del D.P.R. n.483/1997, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, di conversione del D.L. n. 158 del 13/09/2012, dalla D.G.R. n. 14-6180 del 29/07/2013 e dalla D.G.R. n.42-1921, Allegato A punto 3.2 del 27/07/2015, come modificato dalla D.G.R. n. 34-4592 del 28/01/2022.

**PROFILO PROFESSIONALE E CONTESTO ORGANIZZATIVO**

**Profilo oggettivo – caratteristiche della struttura**

Il Distretto è un'articolazione territoriale cui è attribuita autonomia organizzativa e gestionale, nei limiti previsti dall'Atto aziendale adottato con deliberazione n. 129 del 31/03/2023 e nel rispetto della normativa vigente.

L'ASL CN1 è suddivisa in quattro Distretti, afferenti al Dipartimento per l'Integrazione Territoriale, comprendenti complessivamente 173 Comuni, gestiti da quattro Strutture complesse; ciascuno dei Distretti si avvale del proprio Comitato dei Sindaci come strumento istituzionale per la valutazione del fabbisogno assistenziale dei propri cittadini e per le altre incombenze previste dalla vigente normativa.

Il Distretto Nord-Ovest è il distretto di riferimento dell'area Saluzzese, presenta caratteristiche oro geografiche collinari e montane, ed è composto dai seguenti Comuni (37): Bagnolo Piemonte, Barge, Bellino, Brondello, Brossasco, Cardè, Casalgrasso, Casteldelfino, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Envie, Faule, Frassino, Gambasca, Isasca, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Melle, Moretta, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Piasco, Polonghera, Pontechianale, Revello, Rifreddo, Rossana, Saluzzo, Sampeyre, Sanfront, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Venasca, Verzuolo.

L'economia locale è prevalentemente rivolta ai servizi, all'agricoltura e all'allevamento.

***Popolazione residente***

Nel Distretto Nord-Ovest al 31/12/2023 risultano n. 79.245 residenti (39.544 donne e 39.701 uomini) pari al 19,2% della popolazione residente sul territorio di riferimento dell'ASL CN1.

<b>Totale</b>	<b>0-14 anni</b>	<b>15-39 anni</b>	<b>40-64 anni</b>	<b>65 anni e oltre</b>
79.245	9.587	20.658	28.875	20.125

## **Strutture operative**

Il Distretto Nord - Ovest opera mediante i seguenti presidi a gestione diretta:

- n.8 sedi distrettuali operative (UTB – Unità Territoriale di Base): Saluzzo, Barge, Bagnolo Piemonte, Moretta, Paesana, Revello, Venasca, Verzuolo
- n. 5 ambulatori della Salute (sedi di Saluzzo, Moretta, Barge, Paesana e Venasca)
- n. 2 ambulatori di vulnologia con sede a Saluzzo e Venasca

Sul Distretto Nord-Ovest il PNRR prevede la realizzazione di un Ospedale di Comunità, due Case di Comunità (Saluzzo e Verzuolo) e di una Centrale Operativa Territoriale (Saluzzo già attiva).

La Centrale Operativa Territoriale (COT) ha incorporato il Nucleo Distrettuale di Continuità di Cure (NDCC).

## **Medici in convenzione per le cure primarie**

	MEDICI di MEDICINA GENERALE	PEDIATRI di LIBERA SCELTA	MEDICI di CONTINUITA' ASSISTENZIALE	TOTALE MEDICI IN CONVENZIONE PER LE CURE PRIMARIE
ANNO 2025	49	8	19	76

N. 3 sedi di Continuità Assistenziale: Saluzzo – Barge – Venasca.

## **Strutture Socio Sanitarie**

Sono inoltre presenti sul territorio le seguenti strutture residenziali e semi-residenziali:

### **Assistenza Anziani**

Descrizione struttura	Comune	Tipo struttura
ANZ - CASA DI RIPOSO ANNA ED EMILIO WILD - PIASCO	PIASCO	RESIDENZIALE
ANZ - CASA DI RIPOSO RESIDENZA DON EANDI - LAGNASCO	LAGNASCO	RESIDENZIALE
ANZ - CASA DI RIPOSO RESIDENZA ORCHIDEA - COSTIGLIOLE SALUZZO	COSTIGLIOLE SALUZZO	RESIDENZIALE
ANZ - CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE - SAMPEYRE	SAMPEYRE	RESIDENZIALE
ANZ - CASA DI RIPOSO VILLA LORETO - MORETTA	MORETTA	RESIDENZIALE
ANZ - CASA DI RIPOSO VILLA MICHELIS ALLASINA - VENASCA	VENASCA	RESIDENZIALE
ANZ - CENTRO DIURNO INTEGRATO EMANUELE TAPPARELLI D'AZEGLIO -SALUZZO	SALUZZO	SEMIRESIDENZIALE
ANZ - FONDAZIONE - REGINA DELLA PACE-ETS- SCARNAFIGI	SCARNAFIGI	RESIDENZIALE
ANZ - FONDAZIONE CASA DI RIPOSO SANFRONT	SANFRONT	RESIDENZIALE
ANZ - FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DON ERNESTO UBERTI - BARGE	BARGE	RESIDENZIALE
ANZ - FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PAESANA - PAESANA	PAESANA	RESIDENZIALE
ANZ - FONDAZIONE OSPEDALE CIVILE SAN CHIAFFREDO - REVELLO	REVELLO	RESIDENZIALE
ANZ - IPAB DOMENICO BERTONE - BAGNOLO PIEMONTE	BAGNOLO PIEMONTE	RESIDENZIALE

ANZ - RESIDENZA EMANUELE TAPPARELLI D'AZEGLIO - SALUZZO	SALUZZO	RESIDENZIALE
ANZ - RESIDENZA MORELLI-CASALGRASSO	CASALGRASSO	RESIDENZIALE
ANZ - RESIDENZA PER ANZIANI MAERO - MANTA	MANTA	RESIDENZIALE
ANZ - RESIDENZA VILLA SAN VINCENZO - SCARNAFIGI	SCARNAFIGI	RESIDENZIALE
ANZ - CASA DI RIPOSO G. VADA - VERZUOLO	VERZUOLO	RESIDENZIALE
ANZ - PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA - COTTOLENGO -	BARGE	RESIDENZIALE
ANZ - RESIDENZA OSPIZIO BUZZI - ENVIE	ENVIE	RESIDENZIALE

## Assistenza Disabili

Denominazione Struttura	Comune	Tipo struttura
DIS - CENTRO DIURNO PORTATORI HANDICAP GRAVI E GRAVISS. SAN LAZZARO - SALUZZO	SALUZZO	SEMIRESIDENZIALE
DIS - CENTRO DIURNO SOCIO-TER-RIAB TIPO A LE NUVOLE-SALUZZO	SALUZZO	SEMIRESIDENZIALE
DIS - COMUNITA' ALLOGGIO TIPO B STRADA FACENDO - CARDE'	CARDE'	RESIDENZIALE
DIS - COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI TIPO B G. SCAGLIOLA - CASALGRASSO	CASALGRASSO	RESIDENZIALE
DIS - COMUNITA' ALLOGGIO TIPO A IL SOLCO - SCARNAFIGI	SCARNAFIGI	RESIDENZIALE
DIS - RAF TIPO B CASA SAMPEYRE - SAMPEYRE	SAMPEYRE	RESIDENZIALE
DIS - CASA FAMIGLIA ACCOGL. MISTA SAN MARTINO - VERZUOLO	VERZUOLO	RESIDENZIALE

## Assistenza Minori

Denominazione Struttura	Comune Struttura
MIN - COMUNITA' EDUCATIVA VILLA LUPPO - SALUZZO	SALUZZO

## Altro

Denominazione Struttura	Comune Struttura
COMUNITÀ DI RISOCIALIZZAZIONE - REINSERIMENTO - SALUZZO	SALUZZO
COMUNITA' RISOCIALIZZAZIONE REINSERIMENTO "VILLAGGIO DELL'AMICIZIA" - COSTIGLIOLE DI SALUZZO	COSTIGLIOLE SALUZZO

Le risorse umane che afferiscono alla S.C. Distretto Nord - Ovest sono le seguenti:

Risorse Umane	n.
Assistente amministrativo	7
Assistente sanitario	1
Coadiutore amministrativo	3
Collaboratore amministrativo professionale	3
Infermiere	47
Infermiere senior	1
Medico dirigente	2
Operatore socio sanitario	3
Operatore tecnico addetto all'assistenza	1
Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	1

## ***Compiti e finalità***

Il Distretto, quale articolazione territoriale, operativa ed organizzativa dell'Azienda, rappresenta la sede più idonea per il confronto con le autonomie locali e la gestione dei rapporti del S.S.R. con i cittadini e, quale garante della salute della popolazione, assicura l'espletamento delle attività e dei servizi territoriali indicati dall'art. 3-quinquies del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.Lgs. 229/1999, mediante l'integrazione tra i diversi servizi sanitari e tra questi e i servizi socio-sanitari competenti e coinvolti, in modo da assicurare una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle problematiche connesse alle cronicità e alle situazioni di fragilità sociale.

In particolare la normativa regionale prevede che l'articolazione distrettuale persegua le seguenti finalità:

- a) governare la domanda di servizi attraverso la valutazione dei bisogni socio-sanitari della comunità per definire le caratteristiche qualitative e quantitative dei servizi necessari;
- b) assicurare l'appropriato svolgimento dei percorsi assistenziali affidati ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta, nonché ai servizi direttamente gestiti dall'azienda sanitaria;
- c) promuovere iniziative di corretta comunicazione ed informazione ai cittadini;
- d) garantire equità di accesso, tempestività, appropriatezza e continuità dell'assistenza e delle cure per la popolazione di riferimento;
- e) assicurare il coordinamento fra le attività territoriali di prevenzione e quelle ospedaliere;
- f) valutare l'efficacia degli interventi.

Al fine di assicurare lo svolgimento delle prestazioni dell'area dell'integrazione socio-sanitaria, l'ambito territoriale del Distretto deve garantire l'effettiva fruibilità dei servizi ed il necessario raccordo con il soggetto gestore dei servizi socio-assistenziali, per la razionalizzazione organizzativa ed il contenimento della spesa.

## ***Compiti della Direzione Distrettuale***

Il Direttore del Distretto rappresenta la Direzione Generale nel rapporto con gli Enti Locali e con gli altri soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 328/2000, attua gli indirizzi e le strategie della Direzione Generale, orienta la gestione ed il coordinamento delle risorse in modo da favorire la massima accessibilità della popolazione alle strutture e ai servizi, nonché l'integrazione tra i servizi territoriali ed ospedalieri e la continuità assistenziale.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Direttore di Distretto si avvale dell'Ufficio di Coordinamento delle Attività Distrettuali (UCAD), che si configura come organismo collegiale, elettivo per i componenti della medicina convenzionata e rappresentativo per le Strutture, Servizi e Dipartimenti che operano nel territorio di competenza del Distretto.

Al fine di omogeneizzare procedure e percorsi adottati dai Distretti aziendali, fermi restando gli orientamenti programmatici connessi alle specificità del fabbisogno delle diverse aree territoriali ed alla supervisione da parte della Direzione del Dipartimento per l'Integrazione Territoriale, è prevista la costituzione di specifico Tavolo di coordinamento funzionale facente capo alla Direzione aziendale, che può delegare la funzione al Direttore Sanitario aziendale.

Il Direttore del Distretto è altresì garante della realizzazione nell'ambito del territorio di competenza, della realizzazione degli interventi approvati dalla Direzione Aziendale previsti a livello locale dal PNRR di competenza distrettuale.

### ***Funzioni del Distretto***

Il Distretto svolge le seguenti funzioni:

- Analisi e valutazione dei fabbisogni di servizi sanitari complessivamente espressi dal territorio di competenza e conseguente partecipazione alla pianificazione della distribuzione dell'offerta e conseguente elaborazione Piano Attività Territoriale;
- Gestione Unità Valutativa Geriatrica, Unità Valutativa Multidimensionale Disabili
- Gestione rapporti con Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Medici di Continuità Assistenziale (UCAD e UMAD)
- Gestione residenzialità e semi residenzialità anziani e disabili
- Monitoraggio e fase autorizzativa protesica, integrativa, assistenza sanitaria estero e stranieri
- Definizione, con il supporto della DAT, dell'accordo con gli Enti gestori dei servizi sociali per la definizione della tipologia e dei costi delle prestazioni comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza sociosanitari
- Gestione nucleo di continuità delle cure per la presa in carico, la realizzazione dei percorsi integrati di cura e successivo monitoraggio nelle varie fasi del processo
- Gestione cure domiciliari
- Gestione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di competenza del Distretto
- Sperimentazioni, studi osservazionali, ricerche finalizzate di competenza ed adozione dei relativi atti
- Gestione e rapporti con le Associazioni di trasporto per continuazione cure e patologie autorizzabili
- Adozione convenzioni per assistenza sanitaria agli stranieri e gestione assistenza sanitaria di stranieri comunitari ed extracomunitari
- Elaborazione di procedure e protocolli per il miglioramento dei percorsi assistenziali di tipo sanitario
- Supporto alla Direzione Aziendale per attività connesse con la pianificazione e con la crescita organizzativa dell'Azienda
- Collaborazione nella realizzazione degli obiettivi assegnati dalla Regione alla Direzione Aziendale
- Adempimenti connessi all'applicazione della normativa su Assistenza Integrativa e Protesica
- Collaborazione con la Formazione Professionale per l'organizzazione di corsi per MMG, Medici CA, Dirigenti Medici di Distretto, Personale Infermieristico
- Adempimenti connessi all'attivazione, il potenziamento e lo sviluppo sul territorio aziendale delle Case/Ambulatori della Salute
- Collaborazione con la Direzione per la gestione di adempimenti connessi alla tutela della salute pubblica in caso di periodi emergenziali

- Gestione dei rapporti con i Soggetti Istituzionali del territorio di competenza su tematiche territoriali
- Definizione e gestione, in collaborazione con la Direzione Amministrativa Territoriale, dei contratti ex art. 8 quinquies del D. Lgs. 502/92 per l'acquisto di prestazioni sanitarie e di assistenza in regime residenziale/semiresidenziale ad utenti anziani, disabili e minori e registrazione spesa.

### **Profilo soggettivo – competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione**

In relazione alle caratteristiche dell'Azienda ed alle funzioni del Distretto il profilo professionale è individuato in quello di un professionista con:

- conoscenza e capacità di utilizzo degli attuali strumenti di pianificazione territoriale;
- conoscenza e capacità nell'utilizzo dei sistemi di governance territoriale mirati al miglioramento della qualità dell'assistenza ed alla sicurezza delle cure in un contesto di gestione condivisa tra ASL e ASO;
- esperienza, conoscenza e competenza in merito allo sviluppo delle Cure Primarie;
- esperienza nella predisposizione e gestione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali, in particolare nell'ambito della cronicità e della fragilità socio-sanitaria, con specifica competenza nella gestione di posti letto in setting di continuità assistenziale a valenza sanitaria o ospedale di comunità, con particolare riferimento all'attivazione dell'Ospedale di Comunità e Case di Comunità a Saluzzo, ai sensi del D.M. 77/2022;
- esperienza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per i dispositivi medico chirurgici, per il trattamento dei pazienti in regime di ricovero ed ambulatoriale;
- attenzione a tutti gli aspetti legati alla Gestione del Rischio ed alla prevenzione del rischio per gli operatori;
- competenza nella progettazione ed implementazione di processi e modelli organizzativi e clinico-assistenziali innovativi volti al miglioramento continuo dell'assistenza;
- attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- attitudine e capacità di sviluppare processi di integrazione e collaborazione intra ed extra aziendale;
- capacità di promuovere un clima collaborativo tra le strutture dei presidi aziendali e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori.

### **REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti; i cittadini degli Stati membri dell'Unione

Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- b) incondizionata idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della incondizionata idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio del vincitore dell'avviso.
- c) iscrizione all'Albo professionale relativo al profilo posseduto se richiesta dalla normativa vigente;
- d) anzianità di servizio in qualità di Dirigente del S.S.N. di almeno sette anni e aver maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione, oppure essere un medico convenzionato (medico di medicina generale e pediatria di libera scelta), ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.lgs. 502/1992 s.m.i., da almeno 10 anni;
- e) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui deve essere documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. stesso;
- f) attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di direzione di struttura complessa è attribuito senza il suddetto attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione espresso dall'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, con le modalità indicate nell'art. 15, 8° comma e nell' art. 16 –quinquies – d.lgs. n. 229/99.

Ai sensi dell'art. 15 – comma 4 – del D.P.R. n. 484/97, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico di che trattasi anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il possesso dei requisiti richiesti ai partecipanti ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.484/1997 sarà accertato dalla Commissione di selezione costituita ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett. a) del d.lgs. n.502/1992 così come modificato dalla Legge n.189/2012 e della D.G.R. n.14-6180 del 29/07/2013 e sarà comunicato ai candidati presenti nella data e sede fissata per l'espletamento del colloquio.

## **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Per partecipare all'avviso **è necessario compilare OBBLIGATORIAMENTE il modello di domanda in forma cartacea secondo il fac-simile allegato.**

Tale domanda da redigere in carta semplice è da indirizzare al Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale CN1, Ufficio Protocollo dell'Ente - Via Carlo Boggio n. 12 –

CUNEO.

Il termine per l'invio delle domande di partecipazione all'avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il suddetto termine è perentorio, posto cioè a pena di decadenza e pertanto non saranno prese in considerazione quelle domande che per qualsiasi ragione vengano inoltrate tardivamente o non corredate dai documenti richiesti dal presente bando.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande per la partecipazione al presente avviso possono essere trasmesse anche tramite *posta elettronica certificata* (P.E.C.) all'indirizzo: **protocollo@aslcn1.legalmailPA.it** secondo le modalità previste dall'art. 65 D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i. (sottoscrizione con allegato il documento d'identità, firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, identificazione SPID).

Per la validità dell'invio informatico, il candidato dovrà utilizzare una casella di posta elettronica certificata riconducibile, univocamente, a sé stesso. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale sopra indicata.

Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. Si fa presente che è possibile inviare files compressi (.zip, .rar). La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Il presente avviso è pubblicato in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito aziendale.

Non saranno accolte istanze spedite prima della pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale

Nella domanda di ammissione gli interessati, sotto la propria responsabilità, devono espressamente indicare:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita e residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; in questa seconda ipotesi, ai sensi del DPCM 07.02.1994 dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate, ancorché non trascritte nel certificato penale del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 14.11.2002 n. 313, (ovvero di non averne riportate);
6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. il possesso degli altri requisiti specifici per l'ammissione;
9. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione;
10. gli eventuali recapiti telefonici e di posta elettronica.
11. il consenso al trattamento dei dati personali, che è obbligatorio.

Ai sensi del d.lgs. 18 maggio 2018 n. 51 di attuazione della Direttiva europea n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.C.I. Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui quello di fare rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché, ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale.

La domanda deve essere **sottoscritta in originale** dal candidato, **pena l'inammissibilità, senza necessità di alcuna autentica** (art. 39, D.P.R. n. 445/2000).

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte degli aspiranti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del S.S.N.

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare un curriculum formativo e professionale, come da fac-simile allegato, redatto su carta semplice, datato e firmato, che ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 deve documentare una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. stesso. A tale proposito si precisa che l'art. 6 del D.P.R. 484/97 stabilisce quanto segue:

*“(omissis) Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera (omissis)”.*

Si ricorda che tale dichiarazione non può essere autocertificata.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il possesso di titoli (di studio, di servizio, ecc.) è attestato tramite autocertificazione redatta sulla base della normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e materialmente presentate; in alternativa, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, è possibile comprovare la conformità della copia all'originale (artt. 19 e 47 D.P.R.

28.12.2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi non potranno essere oggetto di valutazione.

Ai fini di quanto sopra, la documentazione è presentata unitamente ad una copia fotostatica ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, secondo quanto previsto dall'art.10 del D.P.R. n.484/97.

Nella dichiarazione dei servizi prestati devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Si precisa, inoltre, che ai fini della valutazione del servizio militare la dichiarazione sostitutiva dovrà contenere tutti gli estremi per una corretta valutazione (periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso la quale è stato prestato).

Le omesse o incomplete dichiarazioni non permetteranno l'assegnazione di alcun punteggio.

La domanda è altresì integrata da un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

È riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

## **COMMISSIONE DI SELEZIONE**

Secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., la Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale.

Per ogni componente titolare verrà sorteggiato un componente supplente e alcune riserve.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità

di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della suddetta commissione di selezione saranno svolte dalla competente commissione di sorteggio aziendale (nominata con deliberazione n. 263 del 22.08.2022), in diretta streaming sul canale *YouTube* e *Google+* dell'Asl CN1 con inizio dalle ore 9,00 del quinto giorno feriale successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso. In caso di problemi tecnici relativi alla trasmissione sul canale, il sorteggio di cui sopra avrà luogo, nello stesso giorno, in seduta pubblica, in apposita Sala della Sede legale dell'Azienda in Cuneo - Via P.C. Boggio 12.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni quindici giorni (il lunedì) con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

### **MODALITA' DI SELEZIONE**

Secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., la Commissione di selezione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

La D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013 ha disposto che la Commissione disponga di **100 punti**, da ripartire in due macroaree (*curriculum – colloquio*) secondo criteri da esplicitare nel presente avviso.

Il punteggio complessivo di 100 punti a disposizione della commissione è così ripartito:  
CURRICULUM sino a 30 punti  
COLLOQUIO sino a 70 punti.

Il punteggio, massimo 30 punti, per la valutazione del **curriculum** verrà attribuito sulla base di:

1. esperienze di carattere professionale e formativo (rif. art. 8, c. 3, DPR 484/97);
2. titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici, pubblicazioni con riferimento alle competenze organizzative e professionali, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica);
3. volume dell'attività svolta (in linea con i principi dell'art. 6 del DPR 484/97);
4. aderenza al profilo professionale ricercato (come pubblicato nel presente avviso anche in relazione all'aspetto qualitativo della casistica documentata).

Nella valutazione del curriculum non vengono valutati i titoli già considerati quali requisiti di ammissione.

Il punteggio, massimo 70 punti, per la valutazione del **colloquio** verrà attribuito in base alla:

1. valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con

riferimento anche alle esperienze professionali documentate;

2. accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere;

in considerazione dei contenuti dell'incarico come individuati ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/92.

**Il punteggio minimo per considerare superata la prova del colloquio è di 49/70.**

**La data e la sede del colloquio** saranno comunicate ai candidati almeno quindici giorni prima **esclusivamente mediante pubblicazione di avviso sul sito internet** [www.aslcn1.it](http://www.aslcn1.it) – sezione concorsi e avvisi, avente valore di notificazione a tutti gli effetti. Pertanto ai candidati non verrà inoltrata alcuna comunicazione e la mancata presentazione nel giorno e nell'ora stabiliti sarà considerata come rinuncia alla partecipazione alla procedura, qualunque ne sia la causa, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità, l'accertamento dell'idoneità fisica e la verifica con esito positivo della veridicità delle informazioni fornite attraverso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o autocertificazione costituiscono prerequisito necessario alla concreta attribuzione dell'incarico.

L'Azienda si riserva la facoltà di attribuire l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati, nel caso in cui il dirigente cui sia stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere.

Il candidato individuato per l'attribuzione dell'incarico dovrà formalizzare il proprio assenso entro trenta giorni dal ricevimento della notifica della nomina.

Nello stesso termine di trenta giorni l'incaricato sarà invitato a presentare le dichiarazioni sostitutive relative alla documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro e dovrà dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i.

Il conferimento dell'incarico è altresì subordinato all'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. n.39/2013.

Decade dall'incarico chi sia stato assunto mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'incarico comporta obbligatoriamente l'accesso al rapporto di lavoro esclusivo.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

L'incarico di direzione della struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un

periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a partire dall'effettivo conferimento dell'incarico (sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del d.lgs. 502/92), ha durata quinquennale, è rinnovabile ed è soggetto alle verifiche previste dal vigente C.C.N.L., fatta salva la cessazione dal servizio del dirigente interessato prima dello scadere del quinquennio. L'incarico decorre, a tutti gli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

Il Direttore Generale provvederà alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il dirigente nominato, che conterrà:

- denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- obiettivi generali da conseguire sull'organizzazione e gestione dell'attività clinica;
- periodo di prova e modalità di espletamento della stessa ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del d.lgs. n. 502/92;
- durata dell'incarico con l'indicazione della data di inizio e di scadenza, fermo restando che lo stesso avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve;
- modalità di effettuazione delle verifiche;
- valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- retribuzione di posizione connessa all'incarico, con indicazione del valore economico;
- cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- obbligo di frequenza e superamento del corso manageriale, laddove non già conseguito, ex art. 15 del D.P.R. 484/97.

Il contratto individuale di lavoro, oltre ai sopraindicati contenuti obbligatori, potrà contenere clausole non obbligatorie, ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti riterranno opportuno inserire in relazione all'attribuzione dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L. in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave e reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Degli elementi caratterizzanti il profilo professionale, definiti dal presente bando, si terrà conto nell'ambito delle verifiche periodiche.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

## **PUBBLICAZIONE SUL SITO AZIENDALE**

Secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda: [www.aslcn1.it](http://www.aslcn1.it):

- il profilo professionale del dirigente da incaricare (contenuto nel presente bando);

- il curriculum di ciascun candidato presente al colloquio;
- il verbale contenente i giudizi della commissione riguardanti la valutazione dei curriculum e dei colloqui.

## **PARI OPPORTUNITA'**

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art.7 del d.lgs. n. 165/2001.

## **TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

Il termine di conclusione del procedimento di cui alla presente procedura selettiva è stabilito in 180 giorni con decorrenza dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

## **NORME FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si richiamano le norme vigenti, con particolare riferimento al d.lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, alla D.G.R. n. 14 – 6180 del 29.07.2013 e ai vigenti contratti collettivi nazionali di Lavoro.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Servizio Personale dell'Azienda – Via Carlo Boggio, n.12 – CUNEO - Tel. 0171 450641/499 oppure consultare il sito [www.aslcn1.it/concorsi](http://www.aslcn1.it/concorsi) e avvisi.

IL DIRETTORE  
S.C.I. GESTIONE RISORSE UMANE  
DOTT. EMANUELE OLIVERO  
(documento firmato digitalmente ai sensi D.Lgs n. 82/2005)